



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Crisi d'impresa:
la guida ai nuovi
controlli
per le società



— a 0,5 euro oltre al
quotidiano

Intermediari
Slitta al 20 giugno
il termine di invio
dei dati 2018
sui conti all'estero

Benigni e Tomassini
— a pagina 29

www.velux.it

Luce naturale:
aggiungila
al portafoglio.

VELUX®
Finestre per tutti i tetti

FTSE MIB 21139,40 +0,38% | SPREAD BUND 10Y 251,80 -1,30 | €/S 1,1291 -0,30% | BRENT DTD 68,51 +0,94% | Indici e Numeri → PAGINE 34-37

Def: crescita ferma a +0,1% e deficit verso quota 2,4%

CONTI PUBBLICI

Il governo pronto a ridurre le previsioni per il Pil 2019 formulate nel dicembre scorso

Qualche decimale in più potrà arrivare dal pacchetto crescita

Il deficit tendenziale torna al 2,4%, oggetto di dicembre del duro confronto con la Ue

Prendono forma i numeri chiave del quadro macroeconomico e della finanza pubblica 2019 alla base del prossimo Def di aprile. La crescita di quest'anno, secondo gli ultimi calcoli elaborati al Mef, si ferma allo 0,2%, contro l'1% programmato a dicembre.

Al pacchetto crescita in fase di costruzione sarebbe affidato il compito di spingerla di almeno un decimale aggiuntivo, rivitalizzando un po' l'economia del secondo semestre. In questo quadro, il deficit tendenziale torna verso quota 2,4%, cioè il valore che a dicembre ha acceso lo scontro con Bruxelles.

Rogari e Trovati — a pag. 3

Nel primo trimestre tornano di moda i mutui a tasso variabile

SCELTE DI PORTAFOGLIO

I mutui a tasso variabile rialzano la testa. I numeri indicano che, dopo aver toccato il fondo, le richieste di mutui a rata indicizzata sono tornate a crescere. Se a fine dicembre erano appena il 13,8% nel primo trimestre del 2019 (dati aggiornati da MutuiOnline.it al 17 marzo) sono cresciute al

17,1%. Il tutto a svantaggio del fisso, sceso dall'84,3% all'80,6%. Alla base di questa inversione di tendenza sono i segnali distensivi sul fronte tassi: gli aumenti in gennaio e in marzo dalla Bce; nell'anno i corsi non dovrebbero esserci rialzi. Le aspettative sui tassi sono il primo fattore che dovrebbe muovere la scelta di un mutuatario informato sull'ambiziosa opzione tra fisso e variabile.

Vito Lops — a pag. 18

DECRETO RISPARIATORI

Ultimi ritocchi ai rimborsi selettivi

Marco Mobili e Gianni Trovati — a pag. 7

PROGETTO ACCADEMIA IN ARABIA SAUDITA



Arte da esportazione. Una performance di danza moderna dell'Accademia Teatro alla Scala al Sir Fort auditorium di New Delhi (India)

Canto, danza e musica:
la Scala sbarca a Riad

Archivate le polemiche sull'ingresso dei sauditi alla Scala di Milano, l'ente lirico finalizza uno dei progetti previsti: la nascita a Riad di un'accademia di danza, musica e canto per bambini, bambine e giovani. Da settembre personale del teatro milanese sarà in Arabia Saudita per iniziare la formazione del personale.

Giovanna Mancini — a pag. 8

Anche il web pagherà i diritti d'autore

EDITORIA

Si dell'Europarlamento alla direttiva sul copyright M5S e Lega votano contro

Il Parlamento europeo nell'ultima riunione prima del voto di maggio ha approvato a netta maggioranza la discussa direttiva di tutela del diritto d'autore. È un esito che alla vigilia non era affatto scontato e che ha visto due blocchi, favorevoli e contrari, trasversali ai gruppi parlamentari. M5S e Lega hanno votato compatte contro le nuove norme Ue, frutto del compro-

messo raggiunto con il Consiglio Ue a febbraio. Favorevoli Forza Italia e in gran parte del Pd. Le nuove regole affermano il principio che i grandi aggregatori di notizie e profittatori di utenti, ognuno con centinaia di milioni di utenti, quando ospiteranno contenuti protetti da diritto d'autore dovranno rintracciare il titolare e stringere con lui accordi "dinamici" nel tempo. Per l'entrata in vigore sono necessari l'approvazione del Consiglio Ue e il recepimento nazionale, passaggio, quest'ultimo che potrebbe depotenziare gli obiettivi della direttiva.

Alessandro Galimberti con l'analisi di Guido Scorza — a pag. 5

Il vertice di Parigi
L'Europa chiede alla Cina
reciprocità negli scambi

Riccardo Sorrentino — a pag. 2

GLI ACCORDI
ECONOMICI
in miliardi di €



PANORAMA

ENERGIA

Tariffe, da aprile
il gas cala del 9,9%,
-8,5% per la luce

Anche nel secondo trimestre 2019 la famiglia tipo potrà contare su un calo delle bollette dell'elettricità dell'8,5% e del gas del 9,9%. Le riduzioni, spiega l'Autorità per l'energia, sono legate alla contrazione dei prezzi delle materie prime nei mercati all'ingrosso.

TRASPORTI

Fs, l'utile netto del 2018
sale dell'1,3% a 559 milioni

Il gruppo Fs ha chiuso il 2018 con un utile netto consolidato pari a 559 milioni, in aumento dell'1,3% rispetto al 2017. Lo scorso anno i ricavi operativi sono ammontati a 12,1 miliardi e hanno segnato un aumento del 30% rispetto al 2017.

— a pagina 12

SOLARE O LEGALE

Dal 2021 stop
al cambio di ora,
adesso tocca
ai Paesi scegliere

Beda Romano — a pag. 23

WELFARE AZIENDALE

Raddoppiate le Pmi
che investono nel settore

Il welfare aziendale rompe la barriera dimensionale e si diffonde nelle Pmi: una realtà datoriale su due è attiva in almeno 4 aree di servizi rivolti ai dipendenti. Le imprese con iniziative in almeno 3 aree, sono salite dal 7,2% del 2016 al 19,6% del 2019.

— a pagina 6

INTESA SANPAOLO

Pronta la lista Fondazioni:
un terzo del cda al ricambio

Accordo fatto tra le Fondazioni soci di Intesa Sanpaolo per la lista del rinnovo della banca. Oggi dovrebbero renderla nota: confermati il ceo Messina e il presidente Gros-Pietro, un terzo del cda verso il ricambio.

— a pagina 17

FONDAZIONE
EDISON

2^{na} edizione
1997-2019

il Mulino

Lunedì 8 aprile 2019
ore 15.30

Sala Assemblee Edison
Foro Buonaparte 31, Milano

Presentazione del volume

**L'ITALIA NON MERITA
UNA NUOVA CRISI**

di Marco Fortis

Introduce e coordina
Alberto Quadrio Curzio

Intervengono
Renato Brunetta
Pier Carlo Padoan
Giulio Tremonti

Conclude
Marco Fortis

Ingresso libero, solo con prenotazione e fino ad esaurimento posti
info@fondazioneedison.it | Tel. 02 4622.7334 - 02 4622.7425

Nexi in Borsa vale fino a 8 miliardi Banche in uscita con 400 milioni

PAGAMENTI

Bpm e CrèVal pronte a cedere le quote, Sondrio e Ubi in dubbio

Conto alla rovescia per lo sbarco a Piazza Affari di Nexi, leader italiano dei sistemi di pagamento. Ieri il cda del gruppo guidato da Paolo Bertoluzzo ha fissato tra 8,5 e 10,35 euro per azione l'intervallo indicativo di prezzo per tipo che avverrà attraverso un collocamento istituzionale. La società dovrebbe esordire sull'Mta in aprile, con un valore d'impresa tra 7,1 e 8,1 miliardi. Il 7% di Nexi (votato fino a 450 milioni) è di un gruppo di banche, che hanno mantenuto quote al momento della vendita (nel 2015) di Nexi ai fondi Advent, Bain Capital e Clessidra che ora sembrano pronte a uscire.

Carlo Festa — a pag. 15

5 per cento

È la quota posseduta in UniCredit dagli arabi tramite il veicolo Aabar

Private
Mubadala
cede Falcon
UniCredit
sul dossier

Carlo Festa
— a pagina 17

NOMINE

Bankitalia,
spunta
Pelizzon

Il nodo nomine nel Directorio di Bankitalia si scioglie domani con la riunione del Consiglio superiore. Il governatore, Ignazio Visco, porterà le proposte, tra cui il nome del direttore generale, che prenderà il posto di Salvatore Rossi. In pole position Fabio Panetta, seguito dal Ragioniere generale dello Stato, Daniele Franco. Ma la novità è la proposta per uno dei due posti di vice: dg che si libera con l'uscita di Valeria Sannucci-Loriana Pelizzon, 51 anni, professoressa di Economia all'Università Ca' Foscari.

Colombo e Marroni — a pag. 7

Javoro

LA GESTIONE
DEL CAPITALE
UMANO



La polizza sanitaria
entra sempre più
nei contratti
di secondo livello

Tra le trasformazioni del mondo del lavoro ce n'è una che deriva dall'allungamento della vita delle persone. Come conseguenza ha portato a riforme pensionistiche e a una più lunga permanenza al lavoro, ma anche a una revisione organizzativa delle imprese.

Cristina Casadei — a pag. 32